

DoTT. ALFREDO BORELLI

---

## Dermatteri

raccolti dal prof. F. Silvestri nell'Africa occidentale.

---

### PROTODERMAPTERA.

#### FAM. **Pygidicranidae.**

##### SUBFAM. **Diplatynae.**

##### GEN. **Diplatys** Serv.

##### **Diplatys conradti** ? Burr.

*Trans. Ent. Soc. London* p. 281, 1904.

Due larve raccolte a Aburi (Costa d'Oro) che per la forma dell'occipite e del pronoto riferisco con molto dubbio alla *Diplatys conradti* Burr, specie trovata nel Camerun.

##### SUBF. **Karschiellinae.**

##### GEN. **Karschiella** Verh.

##### **Karschiella camerunensis** Verh.

*Zool. Anz.* n. 665, p. 183, 1902.

Una ♀ e una larva da Victoria (Camerun).

##### SUBF. **Echinosomatinae.**

##### GEN. **Echinosoma** Serv.

##### **Echinosoma concolor** Borelli

*Ann. Mus. Stor. Nat. Genova* (3) Vol. 3 p. 352, 1907.

Una ninfa ♂ da Aburi (Costa d'Oro)

**Echinosoma congolense ? Borelli**

*Ann. Mus. Storia Nat. Genova* (3) Vol. 3 p. 351, 1907.

Due larve da Aburi (Costa d'Oro) che per il colore del pronoto e delle zampe riferisco con un certo dubbio all'*Echinosoma congolense* specie descritta del Congo Francese.

FAM. **Labiduridae.**

SUBFAM. **Psalinae.**

GEN. **Anisolabis** Fieber

**Anisolabis maritima** Bonelli

*Forficula maritima* Bonelli, apud Genè, Monogr. Forf. p. 9, Padova, 1832.

Un esemplare ♂ da Conakry (Guinea Francese).

Quest'esemplare è degno di nota per il colore nero-pece del capo, dei segmenti superiori dell'addome e delle branche della pinzetta il quale contrasta col colore giallo-grigiastro delle parti boccali e delle antenne, giallo-paglia delle zampe e giallo sporco dei segmenti dello sterno.

**Anisolabis isomorpha** Borelli

*Ann. Mus. Stor. Nat. Genova* (3), Vol. 3 p. 362, 1907.

Due esemplari ♀ da Mamou (Guinea Francese).

Specie trovata nella Guinea Portoghese dal compianto Leonardo Fea e, per quanto io sappia, non rinvenuta poi.

**Anisolabis angulifera** Dohrn.

*Brachylabis angulifera* Dohrn: Stett. Ent. Zeit. Vol. 25, p. 294, 1864. — *Anisolabis pluto*, Rehn, Proc. U. S. Nat. Mus. Vol. 29, p. 506, f. 4, (♀), 1905.

Un esemplare ♀ da Aburi (Costa d'Oro) il quale corrisponde esattamente alla descrizione ed alla figura che Rehn dà dell'*Anisolabis Pluto*, specie che il D.<sup>ro</sup> Malcolm Bur, dopo avere esaminato il tipo descritto dal Dohrn, identifica coll'*Anisolabis angulifera* Dohrn. (Stett. ent. Zeit., p. 334, Mai 1911).

**Anisolabis ovenii** Burr.

*Ann. Mag. Nat. Hist.* (8) Vol. 8, p. 39, 1911.

Un esemplare ♀ da Victoria (Camerun).

**Anisolabis hottentota** Dohrn

*Forcinella hottentota* H. Dohrn in: *Ent. Zeit. Stettin*, v. XXVIII p. 334, 1867.

1 ♀ da Manou (Guinea Francese).

**Anisolabis Silvestrii** nov. sp.

♂: Capo bruno chiaro, lucente, labbro superiore testaceo, parte anteriore del clipeo e palpi boccali gialli. Appena più lungo che largo, pressoché triangolare cogli angoli posteriori debolmente arrotondati; convesso colla sutura postfrontale appena distinta e la medio-posteriore ben marcata, segnata da un leggero solco. Antenne di 20 articoli, pubescenti, bruni ad eccezione del primo e del terzo gialli del sedicesimo e del diciassettesimo bianchicci; quarto e quinto articoli conici appena più lunghi che larghi, il sesto di lunghezza uguale a quella del terzo, i seguenti allungantisi ed assottigliantisi insensibilmente e passando dal conico al piriforme.

Pronoto rettangolare, più lungo che largo, anteriormente di larghezza inferiore a quella del capo, di larghezza pressoché uguale posteriormente; margine anteriore tronco, margini laterali leggermente divergenti e debolmente riflessi, margini e angoli posteriori arrotondati. Superficie superiore leggermente convessa, largamente depressa lungo i margini laterali e segnata per tutta la sua lunghezza da un leggero solco mediano. Colore bruno-testaceo coi margini laterali gialli, lucente.

Mesonoto più corto ma sensibilmente più largo del pronoto nella sua parte posteriore, convesso: lucente e rugoloso, giallo-testaceo più oscuro lungo i lati.

Metanoto anteriormente di larghezza uguale a quella del mesonoto, allargantesi fortemente nella parte posteriore, di lunghezza uguale a quella del mesonoto coi lati sensibilmente più lunghi, margine posteriore fortemente concavo; convesso, rugoloso e del colore del mesonoto.

Segmenti dello sterno giallo-chiari.

Zampe gialle coi femori del primo paio ornati nel mezzo delle faccie anteriore e posteriore di una piccola macchia bruna, rotonda. Primo articolo dei tarsi di lunghezza poco superiore a quella del terzo e inferiore alla somma del secondo e del terzo.

Segmenti dell'addome di colore castaneo-rossiccio ad eccezione del primo giallo-bruno. Allargantisi dal primo al sesto, pressocchè paralleli, dal sesto all'ultimo; alquanto depressi, molto leggermente punteggiati con minutissime rughe, ben marcate sui lati dei segmenti 6 a 9, i quali sono forniti di una carena longitudinale e si prolungano posteriormente in una punta triangolare. Pieghe tubercolari dei terzo e quarto segmenti poco marcate. Ultimo segmento rettangolare, di un terzo più largo che lungo, punteggiato, segnato nei due terzi anteriori da un solco longitudinale mediano, il quale incontra posteriormente una depressione limitata da due ripiegature prominenti, che corrispondono alle carene mediane dalle branche della pinzetta. Margine posteriore tronco, superficie laterali infossate e rugose nella metà superiore, fornite di una carena longitudinale ben marcata, obliqua dall'avanti all'indietro, la quale corrisponde posteriormente al margine inferiore della pinzetta.

Segmenti inferiori dell'addome bruno-rossicci; rugolosi con alcuni punti fortemente impressi disposti in serie, forniti di peli gialli più numerosi lungo il margine posteriore. Penultimo segmento coperto di minute rughe e di grossi punti, grande, più largo che lungo; dapprima rettangolare poi restringentesi a mò di trapezio coi margini laterali sinuosi e col margine posteriore fortemente smarginato.

Pigidio poco sporgente, conico, leggermente intaccato posteriormente.

Branche della pinzetta di colore castagno-rossiccio, più oscure verso l'apice, punteggiate; separate dal pigidio, triquetre ed allargate alla base, diritte per due terzi circa della loro lunghezza, poi cilindriche, più sottili e piegate verso l'interno, la destra prima della sinistra e più fortemente, quasi ad angolo retto. Superiormente fornite per metà della lunghezza di una carena me-



Fig. 1.

*Anisolabis Silvestrii*: ottavo urosternite (in alto) e parte posteriore del corpo dal dorso.

diana, poi arrotondate; internamente divergenti e depresse sino al punto in cui esse s' incurvano poi arrotondate, margine inferiore leggermente denticolato.

Lunghezza totale del corpo: 19 millimetri.

» della pinzetta a sinistra: 2,7, a destra 2,2 millimetri.

Un solo esemplare ♂ da Olokemeji (Nigeria Meridionale).

Specie distinta per la forma caratteristica del penultimo segmento inferiore dell'addome; la forma della pinzetta ricorda quella dell'*Anisolabis compressa* Borelli dalla quale esse differisce per il colore delle zampe e delle antenne.

### *Anisolabis incisa* nov. sp.

♂: Capo nero-pece o bruno rossiccio, lucente, colla parte anteriore del clipeo gialla, il labbro superiore bruno - rossiccio, testaceo all'apice, i palpi boccali giallo - bruni. Pressocchè largo quanto lungo, con suture distinte, la medio-posteriore segnata da un leggero solco; rugoloso e sparso di alcuni punti ben marcati. Antenne di 19 articoli di colore bruno oscuro ad eccezione degli articoli 14 e 15 o 14, 15 e 16 bianchicci; articoli 4 e 5 cilindroconici, corti, larghi quanto lunghi; 6 poco più lungo che largo; i seguenti conici, allungantisi insensibilmente e gradatamente.

Pronoto nero-pece coi margini laterali bruno-rossicci, quasi quadrato, di larghezza anteriore uguale a quella del capo e uguale alla propria lunghezza, un pò più largo posteriormente. Margine anteriore tronco, margini laterali dritti e debolmente riflessi, margine posteriore dritto, angoli posteriori debolmente arrotondati. Superficie superiore rugolosa, sparsa di grossi punti, segnata da un leggero solco longitudinale mediano.

Mesonoto e metanoto del colore del pronoto, rugolosi e sparsi di alcuni grossi punti, segnati per tutta la loro lunghezza da una linea mediana. Mesonoto di un quinto meno lungo del pronoto e pressocchè della stessa larghezza, metanoto allargantesi gradatamente dall'avanti all'indietro col margine posteriore fortemente concavo.

Zampe di colore giallo: femori oscurati di bruno nel mezzo delle faccie superiore, anteriore e posteriore; tibie brune nella metà basale della faccia inferiore. Primo articolo dei tarsi di lunghezza alquanto superiore a quella del terzo, uguale alla somma del secondo e del terzo.

Segmenti dell'addome nero-pece o bruno-rossicci allargantisi sensibilmente dal primo all'ottavo, fittamente e fortemente punteggiati, forniti dal quinto all'ottavo di una carena laterale liscia e sporgente, prolungati posteriormente dal quinto al nono in punta triangolare. Pieghie tubercolari dei terzo e quarto segmento poco distinte. Ultimo segmento lucente, sparsamente punteggiato, meno

di un terzo più largo che lungo, sensibilmente convesso, declive nel terzo posteriore, fornito lateralmente di due prominenze crestiformi arcuate verso l'esterno, le quali occupano i due terzi posteriori della superficie e oltrepassano alquanto il margine posteriore in corrispondenza delle carene mediane delle branche della pinzetta. Margine posteriore concavo fra le branche della pinzetta; superficie laterali debolmente infossate, prive di carene.



Fig. 2.

*Anisolabis incisa*: ottavo urosternite (in alto) e parte posteriore del corpo dal dorso.

Inferiormente: segmenti sternali testacei. Segmenti dell'addome bruni, punteggiati e forniti di peli bruno-rossicci. Penultimo segmento rugoso e fortemente punteggiato, fornito di numerosi peli, ottusamente triangolare col margine posteriore fortemente intaccato da una incisione triangolare mediana.

Pigidio poco sporgente, conico.

Branche della pinzetta di colore nero pece, separate dal pigidio, quasi simmetriche, corte; robuste diritte e triquetre per i tre quarti della loro lunghezza poi più sottili piegate ad arco e arrotondate. Internamente allargate per un breve tratto poi divergenti e cilindriche sino alle punte che non s'incontrano; margine inferiore leggermente dentellato.

♀: Ultimo segmento dell'addome restringentesi sensibilmente nella parte posteriore, quasi uniformemente convesso, privo di creste laterali superiori.

Penultimo segmento ventrale arrotondato, col margine posteriore intero e sporgente.

Branche della pinzetta diritte e quasi contigue, allargate alla base esse vanno assottigliandosi gradatamente sino alle punte ricurve ed incrociate.

Lunghezza totale del corpo, ♂ : 18, ♀ : 17,5 millimetri

» della pinzetta, ♂ : 2, ♀ : 2,1 »

Esemplari ♂ ♀ e ninfe da Conakry e da Kindia (Guinea Francese).

Var. *nigricornis*.

Un esemplare ♂ da Kakoulima (Guinea Francese).

Quest'esemplare di colore nero, invece di avere gli articoli delle antenne in parte bruni e in parte bianchicci, ha 18 articoli uniformemente neri; inoltre le sue zampe sono di un colore nero-pece mentre negli altri esemplari esse sono gialle o gialle oscurate di bruno.

Questa specie si avvicina all'*Anisolabis ovenii* Burr, dalla quale essa differisce per l'incisione caratteristica del penultimo segmento ventrale e per il colore delle antenne e delle zampe.

#### SUBF. **Brachylabinae.**

##### GEN. **Ctenisolabis** Verh.

##### **Ctenisolabis togoensis** Verh.

*Sitzungsab. Ges. Nat. Fr. Berlin*, p. 14, 1902.

Un solo esemplare ♂ da Kakoulima (Guinea Francese).

##### GEN. **Nannisolabis** Burr.

##### **Nannisolabis camerunensis** nov. sp.

♂: Capo nerastro col labbro superiore ed i palpi boccali bruno scuri, non lucente, zigginato, fornito di due piccole linee curve mediane dietro le antenne. Triangolare cogli angoli posteriori arrotondati, sensibilmente convesso, suture appena distinte. Occhi piccoli, rotondi e anteriori. Antenne di 10 articoli, pubescenti, di colore bruno ad eccezione dei due ultimi bianchicci; il primo cilindro-conico, più lungo che largo; il secondo piccolissimo; il terzo cilindrico, appena più lungo che largo; il quarto ed il quinto cilindrici, molto corti, sensibilmente più larghi che lunghi; il sesto della lunghezza del terzo, appena più lungo che largo; i seguenti allungantisi insensibilmente, più lunghi che larghi, cilindro-conici.

Pronoto rettangolare cogli angoli posteriori insensibilmente arrotondati, margine anteriore leggermente sporgente, margini laterali diritti debolmente riflessi, margine posteriore tronco. Poco

più lungo che largo, anteriormente di larghezza pressochè uguale a quella del capo, posteriormente di poco inferiore alla propria lunghezza. Superficie superiore debolmente convessa, segnata per i tre quarti della sua lunghezza da una linea mediana, fiancheggiata anteriormente da due impressioni longitudinali, corte, appena distinte.

Mesonoto tumido nei due terzi anteriori, diviso da una depressione trasversale, fornito lateralmente da due ripiegature ottuse che non raggiungono il terzo posteriore.

Metanoto allargantesi nella parte posteriore, col margine posteriore sensibilmente concavo.

Pronoto, mesonoto e metanoto di colore nero pece, zigrinati e coperti da una fine peluria giallognola.

Zampe giallo-pallide coi femori bruno scuri nei due terzi prossimali.

Segmenti dell'addome bruno - scuri, coperti da una peluria giallognola, zigrinati, allargantisi dal primo al sesto, restringentisi dal settimo all'ultimo il quale è di larghezza superiore a quella del primo. Pieghe tubercolari dei terzo e quarto segmenti marcate. Ultimo segmento liscio, più di sei volte più largo che lungo, restringentisi debolmente dalla base all'apice; margine posteriore concavo nel mezzo fiancheggiata da 2 piccole sporgenze triangolari addossate alle radici della pinzetta, sinuoso lateralmente.

Inferiormente di colore più chiaro. Penultimo segmento ventrale due volte più largo che lungo, quadrangolare col margine posteriore insensibilmente arrotondato.

Pigidio poco sporgente, triangolare coll'apice tronco.

Branche della pinzetta bruno-rossicce, separate dal pigidio, cilindriche, diritte ed ingrossate per metà della loro lunghezza poi assottigliantisi sensibilmente ed incurvantisi leggermente verso l'interno sino alle punte acute, non incrociate.

Un solo esemplare ♂ da Victoria (Camerun).

Lunghezza totale del corpo: 7,5 millimetri

» della pinzetta poco più di 2 millimetri.



## PARADERMAPTERA.

### FAM. **Apachyidae.**

GEN. **Apachyus** Serville

**Apachyus murrayi** Dohrn.

*Stett. Ent. Zeit.* Vol. 24, p. 44, 1863.

Tre ninfe da Olokemeji (Sud Nigeria) che per il colore giallo-chiaro e la mole piuttosto piccola riferisco all'*Apachyus murrayi* Dohrn, specie comune nel Conge e nella Nigeria.

## EUDERMAPTERA.

### FAM. **Labiidae.**

SUBF. **Spongiphorinae.**

GEN. **Spongovostox** Burr.

**Spongovostox Gestroi** Burr.

*Ann. Mag. Nat. Hist.* (8), Vol. 4 p. 122, 1909.

Un esemplare ♂ e 2 ♀ da Kindia (Guinea Francese).

**Spongovostox assiniensis** Borm.

Bormans (apud Bolivar), *Ann. Soc. Ent. Fr.* Vol. 62 p. 170, 1893.

Un esemplare ♂, 3 ♀ e larve da Aburi (Costa d'Oro). Gli esemplari raccolti dal prof. Silvestri appartengono alla forma *ciclolabia*.

SUBF. **Labiinae.**

GEN. **Labia** Leach.

**Labia curvicanda** Motsch.

*Bull. Soc. Nat. Moscou*, Vol. 36, p. 2 pl. 2 f. 1, 1863.

var. **camerunensis** Borg.

*Platylabia camerunensis* Borg, *Arkiv. f. Zool.* Vol. 1 p. 570, pl. 26 fig. 4, 1904.

Un esemplare ♂ e 1 ♀ da Olokemeji (Sud Nigeria).

Un esemplare ♂, 3 ♀ e larve da Conakry (Guinea Francese).

FAM. **Chelisochoidae.**

SUBF. **Chelisochinae.**

GEN. **Chelisoches** Scudder.

**Chelisoches plagiatus** Fairm.

*Arch. Ent.* Vol. 2, p. 257, pl. 9 f. 3 ♀, 1858.

Un esemplare ♂ e una ninfa da Aburi (Costa d'Oro).

**Chelisoches** sp. ?

2 larve da Conakry (Guinea Francese) e da Olokemeji (Sud Nigeria) indeterminabili.

FAM. **Forficulidae.**

SUBF. **Forficulinae.**

GEN. **Forficula** Linn.

**Forficula senegalensis** Serv.

*Hist. Nat. Orth.* p. 39, 1839.

Parecchi esemplari ♂ e ♀ da Thiès e da Dakar (Senegal).

La mole degli esemplari ♂ è notevole:

Lunghezza totale del corpo: 20,5 mm.

» della pinzetta: 8 mm.

SUBF. **Diaperasticinae.**

GEN. **Diaperasticus** Burr.

**Diaperasticus erythrocephalus** Olivier

*Encycl. Méth.* Vol. 6, p. 468, 1791.

1.° var. **diezi** Borm.

Un esemplare ♀ da Ibadan (Sud Nigeria).

2.<sup>o</sup> var. **maculipes** nov.

Un esemplare ♂ da Mamou (Guinea Francese).

Quest' esemplare privo di ali, come la varietà *diezi* Borm., invece di avere le zampe uniformemente gialle o giallo-rossiccie è ornato sulla faccia superiore dei femori e delle tibie del primo e del secondo paio di una lunga macchia bruna. È anche degno di nota il colore molto oscuro del capo il quale è quasi nero sul vertice mentre i lati rigonfi dell' occipite sono bruno-caffè. Le banche della pinzetta sono relativamente corte, abbastanza robuste e sensibilmente arcate; la parte allargata della base ha la forma di un triangolo coi lati leggermente seghettati ed i margini interni delle banche sono forniti, quasi sino alle punte, di numerosi granuli o piccoli tubercoli.

Lunghezza totale del corpo: 10,5 millimetri

» della pinzetta: 1,75 »

---